

# Niente rincorsa, dirigenze deluse

*Partono bene Ganosu, Limpidu e Istemma. «Dietro front» di Love country*

di LAURA VALDESI

«MA COME, LA RINCORSA non si fa?» Erano venuti appositamente alcuni capitani, l'hanno ammesso, perché la novità poteva dare loro qualche risposta in più sui cavalli. Ma la commissione veterinaria ha deciso di andare per ulteriori gradi nell'impegno verso il Palio. «La rincorsa la faremo nelle ultime tre sessioni, fine maggio e

inizio giugno quando metteremo dentro 10 cavalli. Ora vanno a canape tirato, tipo uscita dall'Entrone, si è aumentato da 5 a 7 il numero dei mezzosangue», spiega Gianluigi Giovagnoli. Eccoli infatti i primi (Littore, Lamentosu, Garcon, Fargo, Flober, Marrocu-

la, Lillos) fare metà giro contromano e portarsi al canape. «Sarebbe forse stato meglio fare un pizzico di riscaldamento in più e poi andare alla partenza — osserva il capitano del Leocorno Luigi Fumi — perché appare un controsenso

mandarli al 'pronti via' e poi non fare la rincorsa che nella Carriera è fondamentale. Nessun intento polemico, solo un contributo al ragionamento». I cavalli restano dentro

almeno 5 minuti, c'è modo di vedere che Lamentosu è tranquillo, quando Giorgi abbassa parte bene Pampero su Littore, dietro Tittia su Fargo che allunga, spunto di Argomenni su Garcon e di Vittorio su Lillos. Quest'ultimo ha avuto un piccolo incidente di percorso:

la sua auto nuova fiammante alla rotonda di Taverna che porta a Mociano ha perso una ruota! Ci scherza sopra, è il bello della diretta. Interessante il secondo gruppo (Ganosu, Limpidu, Elysyrio, Grido, Far west, Già del Menhir, Garin): si ripete il copione, al via schizza Dè su Ganosu, inseguito da Batticuore (che sostituisce Bigghino influenzato) su Limpidu ma alla prima curva dall'esterno arriva Salasso su Garin, rimonta Smarrancio su Elysyrio, per Massimo e Già del Menhir una sgambata senza esagerare, a differenza del lanciattissimo Stoppa su Grido. «Positive queste novità nell'addestramento — commenta il capitano tartuchino Massimo Sportelli — anche se il loro valore e i conseguenti risultati andranno ovviamente valutati nel tempo». Nel terzo gruppo c'è un cavallino che pia-

ce alle dirigenze, Iesael: Tittia «davora» un po' per portarlo al canape, ma è Salasso sul nuovissimo Love Country quando Giorgi abbassa a girarsi indietro, rischia di inciampare ma salta l'ostacolo. Si riprova. Tornano al pezzo anche gli altri tre, Lampo, Incantado e Lorione. La seconda mossa è buona e Batticuore con Lampo è... un lampo anche se Velluto su Lorione è il più veloce, Iesael prova forte un Casato. «La rincorsa? Noi capitani non abbiamo dato indicazioni per quanto riguarda la preparazione anche se è evidente che per le dirigenze l'interesse è più elevato per Monticiano», osserva il capitano della Lupa Marco Giannini. Un'occhiata al quarto gruppo (Alicudi, Internos, Istem-



ma, Indira bella, Iolao, Lampante e Occide) per vedere che Salasso tiene ferma Alicudi come una statua al canape, ma quando Giorgi abbassa è Dè su Istemma a partire veloce, Tiburzi «stende» Indira bella, occhi puntati su Stoppa e Lampante che vanno forte, segmenti di lavoro per Carria su Internos e Porcu su Iolao. Alle 17 si conclude con l'ultimo gruppo: Batticuore che prende il via con Linkin ma Pampero su Lavinio si porta al comando, Tiburzi spinge Malspina, allunga Mureddu su Mafiosu, Scompiglio galoppa a lungo in pista il giovane Mambo, bene Massimino su L'Artista al canape, Mister Melon prende un colpo e viene visto dai veterinari: tutto ok.